

COMUNICATO STAMPA FESTIVAL TERRATERRA 2024

Da giovedì 5 a domenica 8 settembre 2024 avrà luogo la **IV edizione del Festival TerraTerra**, manifestazione nata nel 2005 grazie all'impegno dell'APS "La Vespa", con l'intento di attivare il Centro "V. Bachelet", uno spazio di aggregazione sociale per la comunità di Battaglia Terme e dei paesi limitrofi. La novità di quest'anno riguarderà la serata di apertura che, grazie alla collaborazione con **Euganea Movie Movement**, si terrà all'Anfiteatro del Venda.

In continuità con il format delle edizioni precedenti, attraverso **diversi linguaggi**, tra cui la fotografia, i talk, il teatro e la musica dal vivo, anche quest'anno l'obiettivo sarà legato alla sensibilizzazione dei partecipanti rispetto ad alcuni specifici temi: la **cultura della pace** e la **promozione di un deciso rifiuto dei conflitti armati** come strumento di risoluzione delle controversie. La manifestazione intenderà quindi concentrarsi su due temi, l'**ecologia** e il **pensiero pacifista**, già cari al Centro "V. Bachelet": è proprio in primavera che è stata proposta, per esempio, una rassegna cinematografica all'interno di un Cineforum targato TerraTerra con una selezione di pellicole legate allo **sfilacciamento delle relazioni tra i popoli** e la **devastazione ambientale**.

Durante tutto il Festival, aperto a diverse fasce d'età per la mescolanza dei suoi linguaggi e dei suoi temi, sarà presente e fruibile gratuitamente dal pubblico la **mostra del progetto artistico "TimeShrine" di Anne de Carbuccia**, di cui segue una descrizione tratta direttamente dal suo sito:

La serie TimeShrine è un progetto artistico a cui Anne ha lavorato negli ultimi dieci anni. Lo scopo di queste installazioni è di catturare e onorare la bellezza che sta scomparendo dal nostro Pianeta. Parlano alle nostre origini, alle nostre convinzioni, a ciò che amiamo. Ci coinvolgono emotivamente e forse sfidano la nostra indifferenza. Anne trae ispirazione dall'arte delle Vanitas del XVI e XVII secolo che presenta il teschio come oggetto mistico per ricordarci che come mortali abbiamo delle scelte da fare. La clessidra è uno dei modi più antichi di calcolare il tempo e un simbolo della sua fugacità. L'apparizione dei sacrari nel mondo naturale ci invita a riflettere sulla nostra provenienza, sulla nostra identità e su cosa vogliamo per il futuro.

Il programma del Festival TerraTerra 2024 è così strutturato:

- **Giovedì 5 settembre, Anfiteatro del Venda, a partire dalle ore 21**

Il Festival TerraTerra, in collaborazione con Euganea Movie Movement e in occasione dell'Euganea Film Festival, proporrà la **proiezione di "No Other Land" (2024)**. Il film, realizzato da un collettivo israelo-palestinese, offre uno sguardo approfondito sull'occupazione della Cisgiordania da parte delle autorità israeliane. La pellicola narra l'improbabile storia di amicizia tra un attivista palestinese e un giornalista israeliano, evidenziando come il dialogo tra le parti sia ancora possibile nonostante le tensioni. "No Other Land" ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali per la sua rappresentazione autentica della complessa realtà del conflitto israelo-palestinese. La serata vedrà un'introduzione a cura di Sofia Vanzan, rappresentante dell'APS "La Vespa", e Alberto Lanzavecchia, Coordinatore del Dottorato in Diritti umani, società e governance multilivello dell'Università degli Studi di Padova e rappresentante del corpo nonviolento di Operazione Colomba.

- **Venerdì 6 settembre, Centro "V. Bachelet", a partire dalle ore 20**

Durante la seconda serata si terrà lo **spettacolo teatrale "C'era una volta la guerra"**, un coinvolgente monologo interpretato da Mario Spallino, fondatore della compagnia teatrale di Emergency con cui collabora da oltre 15 anni. Attraverso una narrazione intensa e toccante l'attore

ripercorrerà le storie di diverse figure pacifiste, alcune note e altre meno, che hanno dimostrato come la guerra non sia inevitabile. Il monologo offrirà esempi significativi di individui che hanno saputo rispondere alla violenza con metodi non violenti, mostrando il potere della resistenza pacifica e della forza morale. Lo spettacolo inviterà il pubblico a riflettere sulla possibilità di scegliere la pace in situazioni di conflitto. Seguirà un **dj set tenuto dal nostro Bom Baja**.

- ***Sabato 7 settembre, Centro “V. Bachelet”, a partire dalle ore 18***

La terza giornata del Festival si aprirà con un **dialogo insieme all’associazione ReCommon**, che da anni si dedica alla promozione di una transizione energetica equa e inclusiva a livello globale. Durante l’incontro si discuterà della stretta correlazione tra conflitti e le attività dell’industria dei combustibili fossili nei paesi africani e del medio oriente. Il dibattito metterà in evidenza le problematiche legate all’estrattivismo energetico, contrapponendosi ad un modello alternativo basato sui principi del rispetto e della tutela delle comunità locali. Un contributo locale al dibattito sarà fornito dalla Rete dei Comitati Polesiani per la Salute e l’Ambiente, che da anni combatte contro progetti dannosi per l’ecosistema e le popolazioni, come la trivellazione di idrocarburi e l’uso di pesticidi in agricoltura. La serata terminerà con un’**esibizione dei Tierra Mae**, un collettivo di italiani, brasiliani e statunitensi che mixano i ritmi caldi della musica latina con le vibrazioni del roots reggae.

- ***Domenica 8 settembre, Centro “V. Bachelet”, a partire dalle ore 11***

L’ultima giornata del Festival inizierà con un **pranzo sociale offerto dall’Associazione APS “La Vespa”** per poi concludersi con un **aperitivo accompagnato da vinyl djset con Kasala, Letizia e Vanessa Noncha**. Fin dalle 11:00 e per l’intera giornata produttori locali e artigiani esporranno i loro prodotti, offrendo al pubblico un’ampia **varietà di articoli e creazioni artigianali**.

INFO E PRENOTAZIONI

Mail: terraterrafestival@gmail.com

Cellulare: 3485521759

Instagram: [@terraterra.festival](https://www.instagram.com/terraterra.festival)

Facebook: TerraTerra Festival